

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo AICD

Data: 19 Maggio 2012

Luogo: Santa Margherita Ligure –Via Bottaro

Ora inizio: 17.00

Ora conclusione: 18.45

Ordine del Giorno:

1. Rapporti Internazionali
2. Circuito Internazionale riservato ai soli legni
3. Tappa Trofeo Cockshott in Francia
4. Centenario
5. Varie ed eventuali

Presenze:

- Leo Azzarini
- Carlo Cameli (via telefono)
- Paolo Corbellini
- Francesca Lodigiani
- Vincenzo Penagini
- Carlo Pizzarello
- Paolo Rastrelli (via telefono)

Sul punto 1 si delibera che la politica e i rapporti internazionali, di competenza del Consiglio Direttivo, vengano demandati in via esclusiva al Segretario che dovrà agire nell'interesse della Classe nella sua interezza consultandosi con i Consiglieri e avvalendosi, ove lo ritenga necessario e/o opportuno, di delegati per specifiche questioni. La circostanza sarà portata a conoscenza dei segretari o rappresentanti delle associazioni o flotte degli altri paesi ove il Dinghy 12' è diffuso e del Comitato Internazionale, affinché non sorgano malintesi o equivoci.

Come dire che nessuno, al di là del Segretario, è legittimato a prendere accordi con classi o flotte straniere per conto dell'AICD o che riguardino o pregiudichino, anche in senso lato, l'AICD e i suoi associati.

Sul punto 2 il Consiglio considera scorretta l'istituzione di un Circuito Internazionale riservato ai soli legni avvenuta non solo senza una preventiva consultazione del Direttivo e del Segretario dell'AICD, ma anche in contrasto con quanto espresso chiaramente alla rappresentanza olandese nel mese di febbraio, con quanto deliberato a larga maggioranza dall'assemblea dei soci lo scorso 25 febbraio, nonché con il gentleman agreement raggiunto a Groningen dal Segretario con i rappresentanti dell'Associazione olandese di soprassedere per il 2012 e di dibattere questo ed altro approfittando dell'appuntamento della World Cup di Portorose. Ritene tra l'altro che l'istituzione di tale circuito vada a discapito del già esistente circuito internazionale del Trofeo Cockshott

caratterizzato da una regata per nazione, in cui corrono insieme tutte le tipologie di dinghy e pensato come laboratorio per lo sviluppo della conoscenza tra dinghisti di vari paesi naviganti su scafi di materiali differenti (legno, vtr e legno, vtr) costruiti nel rispetto dei regolamenti ufficiali oggi esistenti, ovvero l' olandese e l'italiano, che tra l'altro dettano regole costruttive per i legni che presentano differenze, in particolare per quel che riguarda l'attrezzatura, mentre ad oggi solo l'Italia possiede un regolamento per la costruzione di dinghy cosiddetti moderni, ovvero di vtr e vtr e legno.

Il Consiglio nota che il Circuito Internazionale riservato ai legni, per il quale nel 2012 vale il punteggio conquistato nelle regate dei classici a Portorose, Lucerna e Kaag, è stato istituito "sentite le flotte" dal Comitato Internazionale formato da Steve Crook, Pieter Bleeker e Renzo Santini.

Il Consiglio, non essendo stata consultata l'AICD, e non esistendo altro organo con potere decisionale a livello di associazione italiana, non comprende cosa si intenda nel comunicato apparso sul sito internazionale lo scorso 9 maggio, quando si dice che sono state consultate le flotte. Inoltre, pur apprezzando l'opera portata avanti in questi anni dal Comitato Internazionale per la diffusione della conoscenza del Dinghy 12', ritiene però che il ruolo del Comitato Internazionale sia di divulgazione, promozione e in casi specifici concordati tra le Associazioni, come quello del Trofeo Cockshott, di coordinamento della programmazione e di registrazione dei punteggi. Ritiene però che in nessun caso il Comitato Internazionale disponga di potere dispositivo, in questo rientrando, per esempio, la predisposizione o l'assunzione di decisioni tecniche o regolamentari o l'istituzione di un nuovo circuito internazionale, materie la cui decisione spetta esclusivamente alle singole Associazioni e ai loro rappresentanti.

Si decide quindi di inviare una comunicazione al Comitato Internazionale, con copia al Segretario Olandese, in cui si faccia presente la posizione italiana di dissenso. Per quel che riguarda poi la prova francese del Cockshott, rispetto alla quale l'atteggiamento di chiusura dei concorrenti olandesi ha di fatto fermato la partecipazione di un certo numero di scafi moderni italiani (che avrebbero fatto centinaia di chilometri per fare solo due regate a partenza unica e valide per il Trofeo Cockshott, mentre le restanti sarebbero state tra di loro e con un moderno francese), si decide, per senso sportivo e per non danneggiare chi in buona fede ha partecipato alla regata, di astenersi dal richiedere, come sarebbe legittimo e giustificato, la non validità della tappa francese ai fini del Trofeo Cockshott 2012, ma di far presente anche in questo caso la posizione fortemente critica dell'AICD.

Alla luce di quanto sopra il Consiglio ritiene che per quel che riguarda la cosiddetta internazionalizzazione, che peraltro è accertato interessare un numero attualmente esiguo di dinghisti italiani, sia opportuna una pausa di riflessione. L'AICD manterrà gli impegni presi a Groningen, per quel che riguarda le limitazioni alle manovre (movimento sull'asse longitudinale dell'albero e regolazione della tensione della vela sul picco durante la regata), ma esclusivamente per la prova del Cockshott e per la World Cup dei Classici il prossimo luglio a Portorose.

Sul punto 3 il Segretario e Carlo Cameli relazionano il Consiglio sull'imminente riunione in programma lunedì con il potenziale sponsor del Centenario. Si sottolinea l'esigenza e quindi l'impegno a che nel 2013 regate e celebrazioni del centenario, anche sotto il profilo della comunicazione e dell'immagine, siano coordinate con attenzione dalla Classe.

Sul punto 4 si decide per la stagione 2013 un maggior controllo preventivo dei bandi delle regate dei Dinghy 12' per assicurare uniformità e tutela dei partecipanti.

Si discute del problema di coloro che partecipano a regate di respiro nazionale senza essere iscritti alla Classe (nonostante l'obbligatorietà sia prevista nel Bando di Regata e quindi tale irregolarità possa in teoria formare oggetto di protesta da parte di altri concorrenti). Si decide, anche al fine di evitare sgradevoli situazioni con eventuali strascichi negativi, anche sotto il profilo dell'immagine, si prevenire situazioni di potenziale imbarazzo facendo ulteriore opera di sensibilizzazione dei Circoli organizzatori e inviando loro preventivamente l'elenco di chi è in regola per un controllo incrociato come è avvenuto per esempio a Livorno e a Portofino.. Inoltre i Consiglieri e i Capiflotta presenti alle regate interzonali e nazionali sono invitati a farsi parte zelante con gli organizzatori e ad approcciare se del caso direttamente i concorrenti che non abbiano regolarizzato la propria posizione con la Classe.

F.to

Leo Azzarini

Carlo Cameli

Paolo Corbellini

Francesca Lodigiani

Vincenzo Penagini

Carlo Pizzarello

Paolo Rastrelli

Data: Thu, 24 May 2012 14:41:18 +0200

Da: aicd@dinghy.it

Oggetto: Italian Dinghy12' Class

A: info@12footdinghy.org, pieterbleeker824@gmail.com, renzosantini@sunpaper.it

Cc: henk.vanderzande@ruconsystemair.nl, c.cameli@damicofratelli.it,

azzarini@studiolegaleazzarini.it, paolo@corbellini.org, paolo.rastrelli@tin.it, carlo.piz@libero.it,

vpenagini@gmail.com

Gentlemen,

Please be advised that the Board of Associazione Italiana Classe Dinghy 12' (AICD), which represents the Italian Dinghy 12 fleet in its entirety under the authority of Federazione Italiana Vela, has been unpleasantly surprised by the launch by the International Committee of the 2012 "new race series exclusively for classic (wooden) boats".

Said new international series has been launched on the Dinghy 12' International website on May 9, not only without previously consulting/informing AICD, but also in contrast with a specific resolution of the Assembly of AICD taken with large majority at the annual meeting of last February, of which the International Committee could not be unaware, and notwithstanding the gentleman agreement reached in Groningen to defer any decision for the 2012 season and to discuss about this item and others, taking advantage of the World Cup in Portorose in July.

As outlined at length, we are of the opinion that the launch of this "new race series exclusively for classic(wooden) boats" is detrimental to the Italian Dinghy 12' Class considered in its entirety and to the already existing international series of the Cockshott Trophy which is, as we all know, characterized by one event per nation where all dinghies - wooden, gpr/ wooden and only gpr - do race together.

Furthermore, while AICD truly appreciates the activity carried out by the International Committee for the development and knowledge of the Dinghy 12' internationally, it is of the opinion that the role of said Committee regards and has to be limited to the promotion of the Dinghy 12', except when differently pre-agreed with the respective National Associations, like in the case of the coordination of the Cockshott Trophy (e.g. race schedule, results etc.).

On the contrary AICD deems that only the respective National Dinghy 12 Associations, and their duly entrusted representatives, can take binding decisions, for example in respect of technical aspects or committees or in respect of the launch of new international race series.

The Board of AICD also expresses its disappointment in respect of the French event of the Cockshott Trophy, when at the end of a mediation generously carried out by Steve Crook with the cooperation of the French President, only two races of the event would have allowed a common start of both wooden and modern dinghies, thus discouraging the attendance of the already registered six Italian competitors that would have travelled for hundreds of kilometers to find themselves to race practically among themselves.

In the light of the foregoing AICD could legitimately request to consider the Lac de l'Ailette race not valid for the purposes of the 2012 Cockshott Trophy series. Nevertheless, sportingly and in order not to damage good faith competitors that have taken part to said races, AICD will abstain from such a request.

Under the circumstances while maintaining the commitments taken in Groningen in terms of common rules exclusively applicable to the Cockshott Trophy Race of Portorose Coppa Pirana and to the Portorose Classic Dinghy World Cup scheduled in July, AICD is taking a necessary and advisable meditation break as far as the so called internationalization process is concerned.

Sincerely.

THE AICD BOARD

Francesca Lodigiani

Carlo Cameli

Leo Azzarini

Paolo Corbellini

Vincenzo Penagini

Carlo Pizzarello

Paolo Rastrelli